



Joan Miró, *Femme et oiseau*, 1964  
olio su tela, cm 193,5 x 130  
Saint-Paul-de-Vence, Fondation  
Marguerite et Aimé Maeght  
© Claude Germain - Archives Fondation Maeght (France)  
© Successió Miró by SIAE 2019

## Il tempo di Giacometti da Chagall a Kandinsky

Capolavori dalla Fondazione Maeght

Mostra a cura di **Marco Goldin**

**Verona, Gran Guardia**  
**16 novembre 2019 - 5 aprile 2020**



**SERVIZIO PRENOTAZIONI**

TEL 0422 429999  
[biglietto@lineadombra.it](mailto:biglietto@lineadombra.it) - [lineadombra.it](http://lineadombra.it)

Wassily Kandinsky, *Bigarré mais calme*, 1929 - olio su cartone, cm 35 x 49  
Collezione Maeght - © Galerie Maeght, Paris

# IL TEMPO DI GIACOMETTI DA CHAGALL A KANDINSKY

CAPOLAVORI DALLA FONDAZIONE MAEGHT



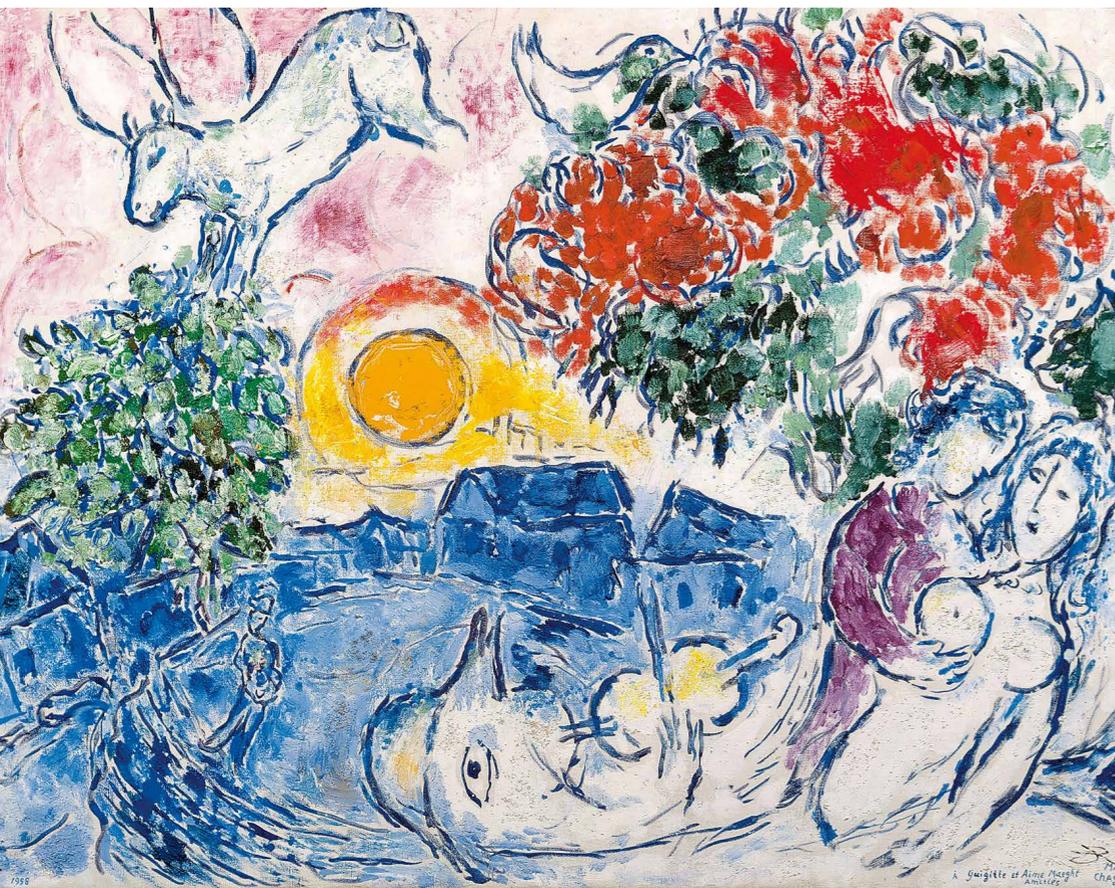
Alberto Giacometti, *L'homme qui marche I*, 1960 - Saint-Paul-de-Vence, Fondation Marguerite et Aimé Maeght  
© Claude Germain - Archives Fondation Maeght (France) - © Alberto Giacometti Estate / by SIAE in Italy 2019

**VERONA, GRAN GUARDIA - 16 NOVEMBRE 2019 - 5 APRILE 2020**

Alberto Giacometti è stato il maggior scultore del Novecento. Dall'idea di rendergli omaggio in Italia nasce questa mostra, realizzata grazie alla decisiva collaborazione della Fondazione Aimé e Marguerite Maeght di Saint-Paul-de-Vence, che presta oltre settanta opere di Giacometti, dalle sculture più celebri, ai disegni, ai dipinti.

È giusto dire, prima di tutto, che questa mostra servirà a rievocare una delle più straordinarie avventure culturali in Europa dalla metà del secolo scorso in poi. Occasione quindi di approfondimento su vicende che hanno segnato la storia dell'arte novecentesca. Aimé e Marguerite Maeght fondano a Cannes, avanti l'inizio della Seconda guerra mondiale, la

Marc Chagall, *Soleil jaune*, 1958  
olio su tela, cm 97 x 130  
Collezione Adrien Maeght  
© Galerie Maeght, Paris  
© Chagall © by SIAE 2019



loro prima galleria. Ma è nell'ottobre del 1945 che apre le sue porte la galleria parigina, con un'esposizione dei disegni recenti di Matisse. Nel 1964 fu poi inaugurata la Fondazione Maeght a Saint-Paul de Vence e il suo insieme architettonico venne concepito per presentare l'arte moderna e contemporanea in tutte le sue forme.

È affascinante immaginare, nel vasto salone centrale della Gran Guardia, la *Grande femme debout* fino alla più celebre scultura tra tutte, *L'Homme qui marche*. Nel mezzo la ricostruzione, precisa e puntigliosa, poetica, dell'intera vita di Giacometti, anche con i suoi mitici disegni e poi le pitture e ancora con tante sculture famosissime. Dai busti e le teste del fratello Diego, ai cani, ai gatti, alle foreste fatte di figure quasi liquefatte in una cera che diventa bronzo, fino alla notissima figura femminile del 1956, detta *Femme de Venise*, esposta alla Biennale veneziana di quell'anno e che tanto successo riscosse. A Verona presente nelle nove variazioni.

Dopo avere in questo modo raccontato il fascino dell'opera intera di Giacometti, la mostra punterà la sua luce, con una scelta di una ventina di dipinti celebri, sul clima della pittura in Francia in quel tempo medesimo, facendo

Alberto Giacometti, *Femme debout I*, 1960  
bronzo, cm 270 x 35 x 53  
Saint-Paul-de-Vence, Fondation Marguerite et Aimé Maeght  
© Claude Germain - Archives Fondation Maeght (France)  
© Alberto Giacometti Estate / by SIAE in Italy 2019



Wassily Kandinsky, *Noeud rouge*, 1936  
olio su tela, cm 89 x 116  
Saint-Paul-de-Vence, Fondation Marguerite et Aimé Maeght  
© Claude Germain - Archives Fondation Maeght (France)

Alberto Giacometti, *Le chat*, 1951  
bronzo, cm 33 x 80 x 28,5  
Saint-Paul-de-Vence, Fondation Marguerite et Aimé Maeght  
© Claude Germain - Archives Fondation Maeght (France)  
© Alberto Giacometti Estate / by SIAE in Italy 2019



ricorso alla collezione della stessa Fondazione Maeght e della famiglia Maeght, con opere tra gli altri di Braque, Chagall, Miró, Kandinsky, Derain, Léger, compresi nei decenni dai Venti ai Cinquanta, cioè precisamente il tempo della lunga permanenza a Parigi di Giacometti.